

SEXHABILITY

Dott.ssa Eugenia Francesca Zanardini
Dott.ssa Michela Bertoni

Pedagogista e Psicologa
Pedagogista



Premessa

Esiste un diritto all'autodeterminazione cioè un diritto a scegliere per la propria vita relazionale e alla propria salute che è presente nell'art. 23 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

Anche il diritto di avere un partner di propria scelta e di avere relazioni intime è un diritto riconosciuto dall'art 5 della Convenzione ONU.





Premessa

L'educazione all'affettività e alla sessualità delle persone con disabilità è, e deve essere, una parte integrante di qualsiasi percorso di crescita.

Non occorre che ci siano di situazioni problematiche perché gli esiti che pensiamo, per ogni persona, sono:

- la massima autonomia possibile;
- il benessere psico-fisico,
- l'acquisizione di tutte quelle competenze necessarie per una reale partecipazione, autodeterminazione e indipendenza.





Che cosa è SEXHABILITY?

Sexhability è un programma della Cooperativa Sociale Azzurra di Darfo Boario Terme, che è iniziato nel 2014 con il primo Convegno annuale.

gestito da un'equipe di educatori, pedagogisti esperti sui temi dell'affettività e sessualità inclusiva.

Gli educatori e pedagogisti di Sexhability coinvolgono, con le proprie azioni:

- le persone con disabilità;
- i loro familiari;
- insegnanti e personale delle scuole;
- gli operatori dei servizi per le persone con disabilità.





Chi collabora con noi al progetto:

Centro territoriale per l'inclusione di Vallecamonica

Associazione ANFFAS di Vallecamonica

Comitato Love Giver

Spazio Autismo del Consorzio Solco Camunia

Servizio di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza





I nostri riferimenti:

Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità

ICF è la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità)

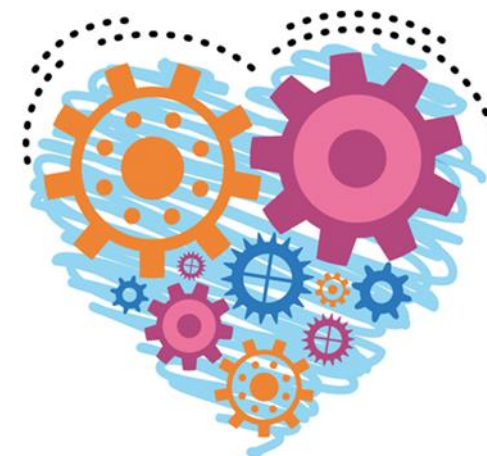
L'ICF è uno strumento che descrive lo stato di salute delle persone in relazione ai loro ambiti (sociale, familiare, lavorativo) al fine di cogliere tutte quelle difficoltà che nel contesto di riferimento possono causare difficoltà.

Qualità della vita delle persone con disabilità





Cosa facciamo ?



Sex Hability





Sexhability è uno Sportello di consulenza

Gli educatori e i pedagogisti esperti sono a disposizione delle persone disabili e dei loro familiari per colloqui:

- per momenti di ascolto;
- per incontri di informazione sui temi delle relazioni affettive e della sessualità;
- per percorsi di formazione;
- per consulenza e accompagnamento alla gestione quotidiana;
- per la progettazione di interventi nei luoghi di vita della persona con disabilità





Sexhability è Formazione

Percorsi per famigliari con l'obiettivo di offrire un sostegno all'agire quotidiano che si traduce in uno spazio di informazione, e confronto sulla crescita dei propri famigliari, sulle criticità e sulle risorse, sulle strategie per accompagnare i propri famigliari creando alleanze con la scuola e con i servizi.

Percorsi per singoli e gruppi di persone con disabilità con l'obiettivo è quello di offrire uno spazio di informazione e formazione sulla conoscenza del corpo e delle sue funzioni, sulla consapevolezza di emozioni, fantasie, sentimenti e bisogni.

Fondamentale è anche lavorare in un'ottica di prevenzione di situazioni di malessere e fornire alle persone disabili strumenti di lettura delle situazioni pericolose o di abuso.





Sexhability è Formazione

Percorsi di formazione per operatori ed equipe dei vari servizi per le persone con disabilità;

Corso di formazione per operatori esperti all'affettività e sessualità inclusiva

Percorsi di formazione per insegnanti

Percorsi per associazioni di familiari e di volontari

Sexhability è Convegno Annuale, momento di aggiornamento, di raccolta di buone prassi, riflessioni, proposte, provocazioni intorno al tema.

Sexhability è social con la pagina Facebook e il sito che vogliono essere un luogo di confronto e promozione del tema.





Analisi di caso

METODO DI RICERCA che si deve a Robert Stake

OBIETTIVO: studiare unità di analisi

COME: si narra una vicenda per favorire una riflessione
si fa un'analisi seguendo criteri scelti e condivisi





Situazione Iniziale

Diagnosi: Disturbo dello Spettro Autistico

Sesso: Maschio

Età: 13 anni

Scuola frequentata: II scuola secondaria di I grado

Persone coinvolte inizialmente:

- Famiglia
- Equipe scolastica: insegnante di sostegno ed educatrice
- Spazio Autismo Valle Camonica





Bisogni e aspettative

le persone coinvolte riportano i seguenti bisogni e aspettative:

- Fare in modo che il ragazzo si possa toccare le parti intime (bisogno)
- scegliere un luogo e una modalità tutelanti
- aiutare il ragazzo a riconoscere ed esprimere il bisogno





Analisi della domanda

- come gestire questo momento?
- dove trovare uno spazio tutelante per permettere al ragazzo di esprimere questo bisogno?
- come aiutare la classe nella comprensione del ragazzo e dei suoi bisogni?





Gli strumenti

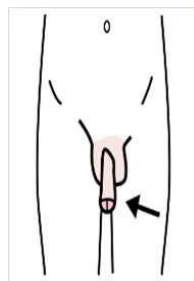
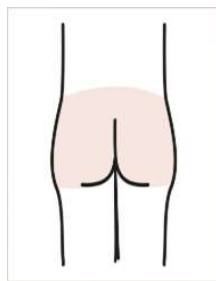
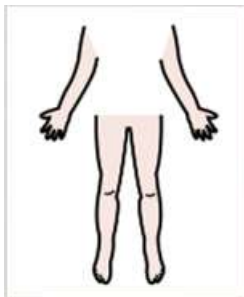
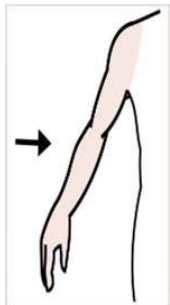
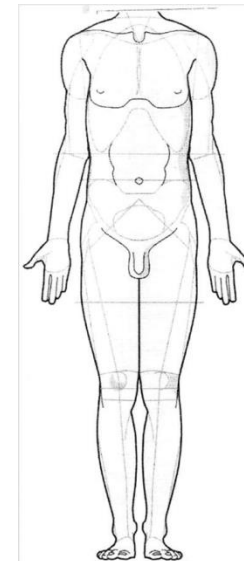
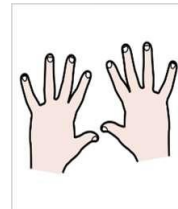
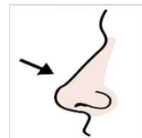
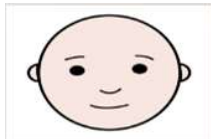
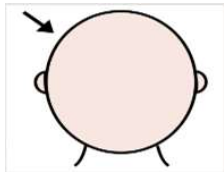
- colloquio con la famiglia
- interviste agli operatori che seguono il caso
- osservazione a casa e scuola
- colloquio con famiglia, scuola, operatori
- attività strutturate





Esempi di strumenti utilizzati

le parti del corpo e la figura umana completa





Esempi di strumenti utilizzati



I MATERIALI



GLI SPAZI





ESITI DELL'INTERVENTO: secondo i domini della qualità della vita

BENESSERE FISICO: le azioni che hanno favorito il benessere fisico della persona
es. sperimentare il piacere senza farsi male

BENESSERE EMOZIONALE: sperimentare emozioni positive, secondo modalità e contesti sicuri, chiari e prevedibili
es. sorriso e rilassamento visibile. diminuzione significativa di aggressività auto ed eterodiretta

SVILUPPO PERSONALE: quali abilità e comportamenti adattivi
es. il ragazzo ha appreso una modalità adeguata di soddisfare un bisogno





ESITI DELL'INTERVENTO: secondo i domini della qualità della vita

RELAZIONI E INCLUSIONE SOCIALE: rapporti con le persone, sostegni e importanza della persona es. riconoscimento di un bisogno e sostegni per soddisfarlo, lavoro di rete

AUTODETERMINAZIONE: essere ascoltato, fare delle scelte e vederle rispettate
es. poter scegliere di accedere ad un luogo protetto e soddisfare il proprio bisogno

DIRITTI: avere accesso a tutte quelle possibilità e opportunità offerte a tutti i ragazzi della sua età es. diritto all' autodeterminazione rispetto alla vita di relazione e alla salute





Anffas 60 anni di futuro
Le nuove frontiere delle disabilità intellettive e
disturbi del neurosviluppo

GRAZIE

PER L'ATTENZIONE